



Regione Puglia
ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIE DI COMUNICAZIONE

Protocollo d'intesa
tra

- **Regione Puglia**, Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione;
- **AREM** – Agenzia Regionale per la Mobilità;
- **Trenitalia**, Direzione regionale Puglia;
- **Ferrovie Sud Est**;
- **Ferrovie del Gargano**;
- **Ferrovie Appulo Lucane**;
- **Ferrotramviaria**

per lo sviluppo dell'intermodalità bici-treno nel territorio regionale.

Visti

- I dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità secondo cui l'80% degli europei abita nelle aree urbane e metropolitane dove avviene il 90% degli spostamenti quotidiani : di questi, il 50% non supera i 5 Km. e il 30% non supera i 3 Km;
- I dati ISFORT, secondo cui il 15% degli spostamenti quotidiani in Italia non supera 1 Km. e il 40% non supera i 2 Km;
- Gli impegni assunti dal Governo italiano con la ratifica del protocollo di Kyoto al fine della riduzione dei gas che provocano l'effetto "serra";

- Le "linee guida della strategia comunitaria per il periodo 2007-2013", secondo cui si raccomanda agli Stati membri di promuovere i modi di trasporto alternativi e il trasporto combinato per controbilanciare il predominio dei trasporti stradali";
- la "Risoluzione sulle nuove prospettive e le nuove sfide per un turismo europeo sostenibile", approvato dal Parlamento europeo nella seduta dell'8 settembre 2005, che, al punto 50), "...sottolinea la necessità di promuovere i viaggi combinati treno/bicicletta, ritiene la realizzazione della rete ciclabile europea "EuroVelo" uno strumento utile allo scopo, chiede alle compagnie ferroviarie di consentire il servizio trasporto bici al seguito, anche sui treni a lunga distanza e transfrontalieri, come avviene già ora in Francia con i TGV".
- Il progetto di cooperazione internazionale CY.RO.N.MED - Cycle Route network of the Mediterranean – (capofila la Regione Puglia), finanziato interamente con i fondi del PIC Interreg IIIB Archimed, per lo studio di fattibilità di una Rete Ciclabile del Mediterraneo in area Archimed (bacino del Mediterraneo) integrata con le altre reti trasportistiche e costituita dagli itinerari delle reti ciclabili EuroVelo e Bicalia che attraversano i territori interessati;
- la "Carta dei diritti dei passeggeri ferroviari" approvata lo scorso 18 gennaio 2007 dal Parlamento europeo secondo cui tutti i treni dovranno prevedere, all'interno dei vagoni, speciali zone riservate a carrozzine e passeggini dei bambini, biciclette e attrezzature sportive e che i gestori di treni e stazioni garantiranno l'accessibilità alle stazioni, ai marciapiedi e ai convogli, di passeggeri e biciclette eliminando ogni ostacolo alle operazioni di imbarco e sbarco;



considerato

- che lo sviluppo del trasporto integrato bici e treno è una forma di intermodalità sostenibile ed essenziale per sostenere il trasporto pendolare (studenti e lavoratori sarebbero maggiormente invogliati a prendere il treno se sapessero di poter contare su aree per la sosta, libere o attrezzate in prossimità delle stazioni ferroviarie, o su particolari servizi pertinenziali (parcheggio, deposito, noleggio, assistenza e riparazione cicli), o se potessero trasportare la bici al seguito sui treni in appositi spazi, liberi o attrezzati, senza disagi o limitazioni per sè e per gli altri viaggiatori);

- che lo sviluppo del cicloturismo, quale forma emergente di turismo sostenibile in crescita anche in Puglia, insieme alle necessarie infrastrutture ciclabili prevede quale elemento prioritario il supporto del treno;

- che il potenziamento del trasporto integrato bici/treno nel territorio regionale va ritenuto strategico anche ai fini della promozione della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile in quanto contribuisce a:
 - ridurre la congestione delle strade (in media un'auto circola con un solo viaggiatore);
 - ridurre i rischi di incidenti stradali;
 - ridurre i livelli di inquinamento prodotto dal traffico motorizzato;
 - spostare importanti flussi di traffico dal trasporto motorizzato verso il trasporto pubblico e ciclopedonale;
 - promuovere la cultura dell'eco-mobilità e formare cittadini consapevoli e responsabili;
 - consentire alle società di trasporto di fidelizzare la clientela e di acquisire nuove quote di mercato;



ritenuto

- che è necessario promuovere e incentivare lo sviluppo del trasporto combinato bici e treno con interventi sul materiale rotabile, sulle infrastrutture di stazione, sulla struttura tariffaria

le parti come sopra rappresentate convengono quanto segue :

- 1) le premesse fanno parte integrante del presente protocollo di intesa;
- 2) le società che effettuano servizi di trasporto ferroviario , in fase di acquisto di nuovo materiale rotabile per trasporto passeggeri o di "revamping" di vetture esistenti, si impegnano a riservare appositi spazi, liberi o attrezzati, al trasporto delle biciclette al seguito;
- 3) le società che gestiscono l' infrastruttura si impegnano a effettuare , alla prima occasione favorevole, interventi finalizzati a facilitare la movimentazione bici nelle stazioni e loro accessibilità ai treni possibilmente con :
 - percorsi guidati e segnalati dall'ingresso della stazione ai binari e viceversa, anche per evitare intralcio agli altri viaggiatori;
 - apposizione di scivoli o canaline lungo tutte le scale di accesso ai binari;
 - possibilità anche per le bici di utilizzo degli ascensori all'interno delle stazioni;
 - indicazione sui monitor e sugli orari ferroviari dell'ubicazione del vano porta-bici (se in testa o in coda) e annuncio tramite altoparlanti al momento dell'arrivo e della partenza del treno;
- 4) le società, inoltre, si impegnano a realizzare, in aree pertinenziali, spazi idoneamente attrezzati per la sosta (all'aperto) e, possibilmente nei centri più importanti, per il deposito e il noleggio delle bici (al chiuso) sull'esempio delle "Velostation" francesi e svizzere;



- 5) al fine di favorire e incentivare sui treni regionali il trasporto delle bici al seguito di viaggiatori singoli o in comitiva, il servizio "bici" al seguito sui treni "regionali" attrezzati è gratuito per tutta la durata degli attuali contratti di servizio stipulati , con riconoscimento dei relativi oneri tariffari da parte della Regione alle società di trasporto ;
- 6) Le società di trasporto ferroviario si impegnano ad attivare un piano permanente di comunicazione al fine di dare la più ampia e capillare informazione del servizio ai cittadini, contribuendo così a modificare le abitudini dei viaggiatori a favore del servizio integrato bici/treno;
- 7) Le società di trasporto e le società di gestione della infrastruttura si impegnano ad effettuare , in previsione rispettivamente di acquisto di nuovo materiale rotabile o "revamping" di carrozze e ristrutturazione di stazioni , incontri preliminari con l'Assessorato ai Trasporti della Regione e i rappresentanti dell'utenza ciclistica, al fine di verificare la compatibilità dei progetti di materiale rotabile e delle infrastrutture di stazione con i contenuti del presente accordo ; a tal fine viene istituito un tavolo tecnico tra i firmatari del presente protocollo per la definizione degli elementi progettuali essenziali atti a garantire , con criteri di uniformità e funzionalità, quanto previsto ai precedenti punti 2) , 3) e 4) .

Bari , 16 luglio 2007

REGIONE PUGLIA

AREM

TRENITALIA

FERROVIE DEL SUD EST

FERROVIE DEL GARGANO

FERROVIE APPULO LUCANE

FERROTRAMVIARIA









